



LA PROPOSTA DI SPOSTARE L'APPUNTAMENTO A UN'ALTRA DOMENICA DEL MESE

Grande affluenza alla fiera di Villa Pacini

Nonostante la pioggia è andata bene anche la seconda esperienza della fiera di prodotti naturali organizzata alla Villa Pacini dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), con il sostegno dell'amministrazione comunale, con l'obiettivo di promuovere i prodotti tipici locali di qualità e di venderli a prezzi convenienti. In questo genere di mercato, infatti, la filiera del commercio si accorcia fino ad azzerarsi saltando quei passaggi da una mano all'altra che sono all'origine dell'aumento del prezzo delle merci e dello spreco energetico e ambientale dovuto ai trasporti. Frutta, verdura, ortaggi, agrumi, legumi e poi for-

maggi, olio, pasta fatta in casa, conserve, salame prodotto con il suino dei Nebrodi e tanti altri prodotti sono stati presi d'assalto, con un'unica, obbligata pausa, dalle 11,45 alle 12,20 quando è stato necessario allontanare produttori e avventori e chiudere Villa Pacini per consentire i botti in onore di Sant'Agata. Un motivo in più per fissare questo gradito appuntamento in un'altra domenica. Ma il problema principale è un altro. Da oltre 5 anni, la seconda domenica del mese, all'istituto Filippo Eredia, si tiene un'altra, ormai tradizionale, occasione di incontro tra produttori e consumatori: «a'Fera bio». Si tratta

della prima, antesignana esperienza di questo genere a Catania. Un appuntamento atteso da molti cittadini che cercano non soltanto prodotti di qualità e a buon prezzo, ma occasioni di confronto con i produttori - di cui imparano a conoscere le aziende e i modi di produzione - e con gli altri consumatori. Per questo gli organizzatori hanno chiesto alla Cia e al Comune di spostare questo appuntamento ad un'altra domenica del mese, a vantaggio dei produttori e dei consumatori. Sta alla sensibilità dell'amministrazione provvedere in tal senso.

P. L.

Alla «Fera Bio». Successo dell'insolita iniziativa realizzata nell'ambito del tradizionale mercato biologico

Come un gioco, tutti pazzi per «Baratto & Sbaratto»

PINELLA LEOCATÀ

I tanti che, come ogni seconda domenica del mese, si danno appuntamento alla «Fera bio», ieri, hanno scoperto, con sorpresa, che le iniziative dei promotori si moltiplicano con sempre nuova fantasia. Gli unici preparati a praticare il baratto erano gli studenti dell'istituto Mazzei di Giarre che si erano organizzati con un pullmino e, insieme, hanno raggiunto l'istituto Filippo Eredia con i loro piccoli grandi beni. Pronti a scambiarli con altri e in trepidante attesa di scoprire cose belle da potere chiedere, e magari ottenere, in cambio.

La pioggia ha reso tutto più complicato. Gli «espositori» si sono dovuti restringere sotto un tendone e hanno potuto contare sulla grande disponibilità dei dirigenti della scuola che hanno messo a loro disposizione anche dei banchi. Ma a barattare non siamo più capaci, non siamo più abituati. E, non a caso, a rompere il ghiaccio sono stati i più piccoli, i bambini che, al seguito dei genitori, si sono imbattuti in questo angolo impreveduto. Sono stati loro ad industriarsi e, poiché l'uso della moneta era vietato, a correre di nuovo negli stand dei produttori di frutta e verdura per comprare arance e limoni da barattare con portapenne e giocattoli. Di fronte a loro, alla loro gioia, al piacere del gioco, i parametri abituali sono saltati. Nessuno si preoccupava che lo scambio avvenisse tra oggetti di valore equivalente. Per una volta l'attenzione era solo al piacere dello scambio in sé e al gusto per un oggetto particolare. Così una radiolina è stata scambiata con un paio di occhiali, al-

cuni oggetti in porcellana con un mobiletto portagiocattoli da appendere al muro, un orologio con un salvadanaio, un vaso in terracotta con dei bracciali, dei libri con un gioco per computer, una centrifuga con un cestino da picnic, dei quaderni con un portacolori. E lo scultore Alfio Faro, dopo avere realizzato una testa su pietra bianca, l'ha scambiata con piacere con un cesto di limoni e alcuni sottovasi. Insomma, un mercato alternativo che si è svolto come un gioco perché del gioco ha l'allegria, il piacere della relazione, il confronto privo di ansia. Chi aveva oggetti da barattare non ne ha riportato alcuno a casa perché, al termine della mattina, tutto è stato «sbarattato» a favore di Mani Tese che, come altre associazioni di volontariato, ha sempre un proprio panchetto alla «Fera Bio». Insomma, un'esperienza che è piaciuta anche agli adulti che vorrebbero vederla replicare a breve. Si vedrà.

Nello stesso contesto, oltre al tradizionale mercato di prodotti biologici, ha avuto luogo una riunione operativa di oltre 60 persone provenienti da tutta la Sicilia in rappresentanza delle varie realtà della rete dell'economia solidale dell'isola, una rete - il cui nucleo fondatore è costituito dall'associazione Siquillya'h - che cresce a vista d'occhio e si sviluppa con sempre nuove idee. L'incontro era volto ad organizzare e a dare una struttura territoriale allo «sbarco» dei 5000 rappresentanti nazionali dei «Gruppi di acquisto solidale» attesi in estate in Sicilia dove i Gas terranno la loro assemblea annuale. Per informazioni: www.siquillya.it

Un angolo dell'istituto Eredia che, ogni seconda domenica del mese, si apre alla città con iniziative di economia solidale e biologica



DISEGNO DI LEGGE PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA REGIONALE

Promuovere il commercio equo e solidale

Un disegno di legge per promuovere il commercio equo e solidale è stato presentato all'Ars, primo firmatario l'on. Orazio D'Antoni dell'Mpa. L'idea nasce dal contesto economico internazionale e dalla crisi dei consumi che, secondo i deputati proponenti, può essere arginata tramite il commercio equo e solidale. «Chi sceglie di acquistare prodotti "equo e solidali" - dice D'Antoni - aiuta i produttori dei paesi economicamente svantaggiati, come Asia, Africa, America Latina».

L'idea è quella di ripartire dal commercio e dalle merci per ripensare ad un mondo che gestisca al meglio l'impatto ambientale e l'inquinamento che ne deriva. «Oggi - continua il deputato catanese - il consumo dei prodotti del commercio alternativo sta diventando stile di vita. La loro vendita si basa su dei principi che mirano a dare ai lavoratori un salario giusto, garantire i diritti civili e proteggere l'ambiente». Il disegno di legge prevede "l'istituzione presso

l'assessorato regionale della Cooperazione e Commercio di un registro al quale dovranno iscriversi gli operatori commerciali, le imprese ed altri soggetti, aventi la propria sede nel territorio della Regione, che svolgono la propria attività in maniera stabile e continuativa secondo la Carta italiana del Commercio equo e solidale approvata dall'Agices (Associazione assemblea generale italiana del commercio equo e solidale)". E' previsto, inoltre, "l'accesso al mercato di produttori svantaggiati". In pratica, i lavori artigianali realizzati da lavoratori disabili, detenuti, portatori di handicap potranno essere commercializzati in proprio o tramite le imprese iscritte all'albo regionale.

I deputati proponenti prevedono anche la promozione e la divulgazione nelle scuole isolate dei principi del commercio equo e solidale, e l'istituzione di un fondo in bilancio per concedere contributi, nel rispetto delle direttive di politica comunitaria, a quanti iniziano questo genere di commercio.

ETNA BUREAU

Turismo riunione operativa

Si riunirà oggi lunedì, in via Cimaro, nello stesso palazzo in cui ha sede la sede l'Apt, il tavolo di confronto dell'Etna Convention Bureau, organismo chiamato a coordinare le varie iniziative per promuovere l'"industria delle vacanze" a Catania.

Per il 2009 il tavolo è costituito da Ornella Laneri per la categoria dei Centri Congressi; Ugo Rendo e Giuseppe Minniti Traina per la categoria strutture ricettive; Lilianna Piccirillo per la categoria Professional Congress Organizer; Dario Pistorio per la categoria Catering; Raffaella De Luca per la categoria Allestimento e Servizi Tecnici; Angelo Caponnetto per la categoria Servizi Complementari.

"Per garantire il modello sistemico di concertazione, l'Etna convention bureau - spiega il direttore generale Benedetto Puglisi - ha istituito al proprio interno lo strumento del tavolo di confronto che si riunisce periodicamente, e a cui sono invitati a partecipare le rappresentanze indicate annualmente dalle categorie professionali aderenti. Grazie a questo modello, l'Ecb - aggiunge Puglisi - è in grado di proporre nel panorama internazionale le risorse e i servizi turistici della destinazione in termini di offerta integrata rispondendo in modo puntuale e immediato alle esigenze della domanda".

Unistar
L'usato senza sorprese.
ex novo

Perché ha superato tutti i CONTROLLI è GARANTITO per 12 mesi.

Per te con ... FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE SENZA ANTICIPO

| | |
|---|--|
| MB A 180 CDI ELEGANCE anno immatricolazione 2006 PREZZO € 16.400,00 | MB CLASSE B 200 CDI SPORT anno immatricolazione 2007 PREZZO € 21.500,00 |
| MB CLK 320 CDI AVANTGARDE anno immatricolazione 2007 PREZZO € 31.500,00 | SMART CDI PASSION FOR TWO anno immatricolazione 2007 PREZZO € 9.500,00 |
| MB ML 280 CDI SPORT anno immatricolazione 2007 PREZZO € 45.000,00 | MB NUOVA CLASSE C 220 CDI ELEGANCE anno immatricolazione 2007 PREZZO € 29.000,00 |
| MB CLASSE E 280 CDI ELEGANCE anno immatricolazione 2005 PREZZO € 26.900,00 | CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRD LX anno immatricolazione 2002 PREZZO € 12.000,00 |
| RENAULT MEGANE 1.6 16V LUX DYNAMIC anno immatricolazione 2003 PREZZO € 7.000,00 | BMW X3 2.0 d ELETTA anno immatricolazione 2008 PREZZO € 32.200,00 |
| MB SLK 200 KOMPRESSOR EVO anno immatricolazione 2005 PREZZO € 24.900,00 | MB GRAN CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED anno immatricolazione 2002 PREZZO € 13.800,00 |

Le foto rappresentano solo alcuni esempi di oltre **250** vetture disponibili.

Unistar s.p.a.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Catania Stradale Primosole, 37 - tel. 0957357439 - 095 7352581 - Messina Strada Statale 114, Km. 5,800, 241 - tel. 0906255894

Ragusa Strada Provinciale 25, Km. 4700 - tel. 0932667662 - Siracusa Via S.S. 124 per Floridia, 20 - tel. 0931480012



Mercedes-Benz